

Verbale della riunione del Comitato per la Gestione del 19 marzo 2014

Addì 19 marzo 2014, alle ore 16,30, presso la sede della Fondazione SLALA in Alessandria, Via San Lorenzo 21 (Palazzo del Monferrato), si è riunito, previa convocazione del Presidente, il Comitato per la Gestione della Fondazione medesima per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Esame bozza di rendiconto dell'esercizio 2013;
2. Progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2014 e progetto di copertura dei costi gestionali della Fondazione per il medesimo esercizio.
3. Provvedimenti conseguenti al mancato riconoscimento delle contribuzioni alla Fondazione SLALA da parte di alcuni Enti sostenitori;
4. Proposta di modifiche statutarie;
5. Proposta di scioglimento e messa in liquidazione della Fondazione;
6. Pratiche amministrative.

Sono presenti i Signori:

Alessandro Repetto	Presidente
Piero Martinotti	Componente
Pierangelo Taverna	"

Assiste in teleconferenza, previa identificazione, il Componente del Comitato per la Gestione Luciano Pasquale.

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono presenti i Revisori effettivi Elio Brancolini e Ottavio Scorza Azzarà, mentre assiste in teleconferenza, previa identificazione, il Presidente del Collegio Lorenzo De Angelis.

Partecipano alla riunione, con il consenso dei presenti, il Direttore della Fondazione Antonino Andronico e la commercialista Michela Ivaldi.

Assume la Presidenza della riunione il Presidente Alessandro Repetto il quale, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario Marco Mortara Crovetto.

1. Esame bozza di rendiconto dell'esercizio 2013

Introducendo la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente chiede al Direttore di illustrare il progetto di rendiconto della Fondazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 che salda con un disavanzo di € 59.942,92 e che viene consegnato a tutti i presenti. Il Direttore evidenzia che, come già avvenuto nell'esercizio precedente, a fronte dei crediti verso gli Enti che hanno dichiarato di non sentirsi onerati dalle quote dei contributi destinati alla copertura dei costi di gestione e ad essi rispettivamente richiesti è stato stanziato un accantonamento per l'intero importo di dette quote – di € 88.562,95 – il cui saldo, alla data del 31 dicembre 2013, ammonta a complessivi € 513.420,65 Tale accantonamento, evidenzia il Direttore, ha determinato il risultato negativo, malgrado sia ormai a regime la riduzione delle spese ordinarie della Fondazione promossa negli ultimi esercizi.

Udita la relazione del Direttore, segue un'esauriente discussione al termine della quale il Comitato per la Gestione all'unanimità

delibera

di approvare il progetto di rendiconto dell'esercizio 2013, così come sopra illustrato, che viene consegnato seduta stante al Collegio dei Revisori dei conti, conferendo al Presidente ogni più ampio potere, nessuno escluso od eccettuato, per apportare allo stesso progetto le modifiche di natura formale che dovessero rendersi necessarie prima della presentazione al Consiglio Generale.

2. Progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2014 e progetto di copertura dei costi gestionali della Fondazione per il medesimo esercizio.

Il Presidente illustra agli astanti il progetto di budget per l'esercizio 2014, consegnato ai presenti unitamente al progetto di rendiconto.

In particolare, egli evidenzia che, come già avvenuto per gli esercizi precedenti, nella redazione di tale progetto è stata prestata particolare ulteriore attenzione al contenimento dei costi di gestione della Fondazione, il cui ammontare previsto per l'esercizio in corso, di € 155.000,00, è inferiore di € 34.739,00 rispetto al *budget* del 2013. Tale riduzione è stata resa possibile grazie ad un'attenta analisi dei costi gestionali

della Fondazione avviata negli esercizi precedenti e proseguita anche in quello in corso. Egli ritiene, anche in considerazione di quanto verrà discusso di seguito e delle prospettive della Fondazione, che sarà necessario sottoporre al Consiglio Generale l'approvazione del *budget* per l'esercizio 2014, e la conseguente richiesta di contribuzione agli Enti fondatori.

Segue quindi un'approfondita discussione, al termine della quale il Comitato, all'unanimità,

delibera

di approvare il *budget*, come in precedenza illustrato dal Presidente, nel complessivo ammontare di € 155.000,00, e di demandare al Consiglio Generale il compito di determinare la ripartizione dei contributi a carico degli Enti sostenitori della Fondazione SLALA.

In conseguenza della delibera testè assunta dal Comitato per la Gestione, i costi della gestione corrente dell'esercizio 2014 vengono, con delibera unanime, determinati come segue (valori in Euro):

Costi di gestione 2014

Voce di costo	Budget 2014
Materiali di consumo	1.450
Moduli, stampati, cancelleria	1.000
Telefoniche, fax	300
Spese postali e di recapito	700
Affitti, canoni, noleggio, costi per nuova sede	10.000
Assicurazioni	3.500
Compenso Collegio dei Revisori	23.000
Servizi amministrativi e per il personale	37.500
Mostre, fiere, pubblicità e comunicazione	1.000
Costo personale a struttura	60.000

Spese viaggio	2.000
Oneri bancari	1.300
Imposte	1.500
Ammortamenti	1.500
Imprevisti	5.000
Svalutazione partecipazione Retroporto Alessandria	5.250
TOTALE	155.000

3. Provvedimenti conseguenti al mancato riconoscimento dei rimborso della Fondazione SLALA da parte di alcuni Enti sostenitori

Il Direttore, su invito del Presidente, fornisce il dettaglio dei crediti verso gli Enti fondatori al 15 marzo 2014, ammontanti complessivamente ad € 583.941,44, di cui € 70.520,79 per crediti per i quali taluni dei suddetti Enti hanno riconosciuto la debenza, ed € 513.420,65 per crediti per i quali invece altri Enti hanno dichiarato di non sentirsi onerati. Tra questi ultimi si evidenziano la posizione della Regione Piemonte, il cui debito verso SLALA ammonta ad € 138.339,37, quella del Comune di Alessandria, per complessivi € 104.713,02 – dei quali si è di recente appurata la mancata iscrizione nei bilanci dello stesso Comune degli anni dal 2010 al 2013 e per i quali si renderà pertanto necessario formulare al Commissario straordinario specifica richiesta di inserimento nello stato passivo dell'Ente – nonché quelle della Camera di Commercio di Genova, che ha proposto di stralciare la propria posizione debitoria con un versamento di ulteriori € 2.000, oltre agli € 1.800 già versati a fronte di contributi complessivamente dovuti per il 2013 di € 10.000,00, e quella del Comune di Pozzoro Formigaro che si è dichiarato impossibilitato a versare gli € 7.005,70 dovuti alla Fondazione, ma ha espresso la volontà di continuare a sostenerne l'operato.

Il Presidente evidenzia che alle delibere di determinazione delle contribuzioni richieste ai vari Enti hanno concorso i membri degli Organi della Fondazione designati dagli Enti stessi, e che le contribuzioni di ciascuno di questi sono state espressamente richieste ai

prefati Enti, senza che questi esprimessero in alcun modo una volontà diversa dall'adempimento. Per tale motivo egli ritiene doveroso procedere senza indugio al tentativo di recupero di tali contribuzioni, se necessario anche attraverso azioni legali, ed evidenzia in particolare la posizione della Regione Piemonte, il cui mancato versamento dei contributi agli oneri di gestione è in forte contrasto con l'impegno e il ruolo che la stessa si era assunta prima in sede di costituzione della SLALA s.r.l. e successivamente nella fase della sua successiva trasformazione in Fondazione.

Il Presidente evidenzia infine il problema della mancata comunicazione da parte di alcuni Enti fondatori che hanno espresso la volontà di interrompere il proprio sostegno alla Fondazione della revoca dei componenti del Consiglio Generale in precedenza designati. La perdurante assenza di tali membri alle riunioni del Consiglio Generale, espressione della volontà dell'Ente designante e dei membri stessi di interrompere ogni attività a favore della Fondazione – come confermato anche dalle comunicazioni personali di dimissioni dalla carica pervenute dai suddetti Consiglieri – costituisce un grave ostacolo in ordine all'assunzione delle delibere. Egli propone pertanto che in occasione della prossima riunione il Consiglio Generale prenda atto della decadenza dalla carica dei componenti del Consiglio Generale in precedenza designati dagli Enti che hanno formalmente comunicato la volontà di interrompere il loro sostegno alla Fondazione.

Il Comitato concorda con il Presidente sulla necessità di procedere senza indugio al tentativo di recupero delle contribuzioni alla cui erogazione si erano impegnati gli Enti sostenitori alla Fondazione ed esprime parere favorevole in ordine alla proposta del Presidente della proposta di presa d'atto da parte del Consiglio Generale della decadenza dei membri del Consiglio Generale in precedenza designati dagli Enti anzidetti.

A questo punto il Presidente, con il consenso dei presenti, propone di invertire la discussione dei punti 4) e 5) all'ordine del giorno.

5. Proposta di messa in liquidazione della Fondazione

Il Presidente ricorda che l'insuccesso dei tentativi di individuare soggetti disposti a fornire sostegno alla Fondazione SLALA, nonché le difficoltà legate al mancato versamento o riconoscimento delle contribuzioni da parte degli Enti fondatori in precedenza evidenziate, aveva comportato la necessità di compiere scelte precise in merito al futuro della Fondazione al fine di non comprometterne il patrimonio.

Nell'ultima riunione del Consiglio Generale era stata pertanto posta in discussione la proposta di scioglimento e messa in liquidazione della Fondazione, in merito alla quale era stato impossibile deliberare per mancato raggiungimento del *quorum* deliberativo. Nonostante non vi fosse il *quorum* per deliberare sull'argomento in questione, era stata aperta egualmente la discussione sulle sorti della Fondazione, dalla quale era emersa la volontà dei Consiglieri presenti, subordinatamente alla volontà degli Enti di rispettiva espressione, di garantire il sostegno finanziario e operativo affinché SLALA proseguisse nella propria attività istituzionale.

Il Presidente ritiene pertanto che debba essere rimessa alla valutazione del Consiglio Generale l'eventualità di porre in liquidazione la Fondazione.

Il Comitato concorda con la proposta del Presidente.

4. Proposta di modifiche statutarie.

A questo punto il Presidente illustra agli astanti alcune proposte di modifica dello Statuto della Fondazione da sottoporre al Consiglio Generale, con l'obiettivo di garantire una migliore operatività degli Organi di SLALA e di vedere riconosciuta su base statutaria la debenza dei contributi che dovranno essere corrisposti dagli Enti sostenitori. In particolare, prosegue il Presidente, tra le prospettate modifiche di revisione dello statuto spicca la modifica dei criteri con cui verranno nominati e sostituiti i membri degli Organi della Fondazione, al fine di superare l'attuale previsione dell'art. 8 che prevede la designazione e la revoca dei Consiglieri da parte degli Enti sostenitori e che ha comportato le difficoltà in precedenza evidenziate, con conseguente stallo nell'assunzione di molte importanti decisioni.

All'analisi delle proposte di revisione dello Statuto illustrate dal Presidente, segue

un'ampia discussione al termine della quale il Comitato per la gestione, all'unanimità,
delibera:

- di dare mandato ad una commissione composta dal Direttore Avv. Andronico, dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Dott. Taverna e dal Notaio Mariano affinché estendano un testo delle suddette modifiche;
- di sottoporre a questo Comitato e, successivamente, al Consiglio Generale la bozza di revisione dello Statuto della Fondazione, così come illustrata dal Presidente e predisposta dalla Commissione testé nominata;
- di aggiornare la riunione del Comitato per la Gestione a lunedì 7 aprile 2014, alle ore 10, presso la Camera di Commercio di Alessandria, Via Vochieri 58;
- di convocare il Consiglio Generale presso la Sala del Consiglio della Camera di Commercio di Alessandria, Via Vocchieri 58, per il giorno 7 aprile 2014, alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Presa d'atto dimissioni e revoca componenti del Consiglio Generale;
3. Presentazione del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e relativi allegati;
4. Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al suddetto rendiconto;
5. Deliberazioni relative al rendiconto al 31 dicembre 2013;
6. Presentazione del business plan preventivo per l'esercizio 2014 e del progetto di copertura dei costi gestionali della Fondazione per il medesimo esercizio. Deliberazioni relative;
7. Modifica della composizione del Consiglio Generale e delle sue competenze; istituzione e disciplina del Consiglio di Amministrazione; abrogazione dei Comitati di cui all'art.14 dell'Atto di Fondazione; previsione dei contributi che dovranno corrispondere gli Enti sostenitori. Conseguenti modifiche dell'Atto di Fondazione con introduzione di norme transitorie;

8. Modifica della disciplina dell'organo di controllo prevedendo, tra l'altro, l'ipotesi di un Revisore unico in alternativa all'attuale Collegio dei Revisori. Conseguenti modifiche dell'Atto di Fondazione (in particolare all'art.15);
9. Eliminazione dei riferimenti alla Giunta Regionale del Piemonte negli artt. 6 e 16 dell'Atto di Fondazione;
10. Scadenza mandato del Presidente: provvedimenti conseguenti;
11. Scadenza mandato del Collegio dei Revisori: provvedimenti conseguenti;
12. Proposta di scioglimento e messa in liquidazione della Fondazione ed assunzione delle deliberazioni conseguenti;
13. Varie ed eventuali.

6. Pratiche amministrative.

Non vi sono pratiche amministrative in trattazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 18.00, previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Presidente
(Alessandro Repetto)

Il Segretario
(Marco Mortara Crovetto)